
PIETRA LIGURE

Università privata al S. Corona “La sanità non è un franchising”

VALERIA PRETARI — PAGINA 35



Università privata al Santa Corona “La sanità non è un franchising”



L'apertura a Pietra Ligure dell'università privata Link Campus a partire da settembre per la facoltà di Medicina e Chirurgia ha provocato reazioni politiche controverse nel Savonese, soprattutto tra le fila del partito democratico. «L'arrivo della Link al Santa Corona di Pietra Ligure non è un episodio locale, né una semplice questione amministrativa, è il tassello ligure di una strategia nazionale: indebolire sanità e università pubbliche», è la critica del Pd. **PRETARI** – PAGINA 35

Da settembre i corsi Link Campus della facoltà di Medicina e Chirurgia al Santa Corona, la protesta del partito democratico

L'università privata arriva a Pietra Ligure

“La sanità non deve essere un franchising”

IL RETROSCENA

VALERIA PRETARI
PIETRA LIGURE

L'apertura a Pietra Ligure dell'università privata Link Campus a partire da settembre per la facoltà di Medicina e Chirurgia ha provocato reazioni politiche controverse nel Savonese, soprattutto tra le fila del partito democratico. «L'arrivo della Link al Santa Corona di Pietra Ligure non è un episodio locale, né una semplice questione amministrativa, è il tassello ligure di una strategia nazionale: indebolire sanità e università pubbliche, dichiararle inefficienti, poi consegnare pezzi di formazione, spazi ospedalieri e futuro professionale dei giovani a soggetti privati» hanno detto i consiglieri regionali Pd Davide Nale e Roberto Arboscello.

L'edificio relativo alla «Scuola Infermieri» ospitava il corso pubblico di fisioterapia dell'università di Genova, chiuso lo scorso anno. «Oggi scopriamo il perché è stato



La palazzina dell'ex Scuola infermieri che diventerà sede dell'università Link Campus

chiuso il corso di laurea in fisioterapia nel completo e assoluto silenzio della giunta regionale. Il privato arriva e si appoggia al pubblico. Usa il prestigio, gli spazi, la casistica, i reparti, il lavoro degli operatori e la rete formativa del servizio sanitario. Privatizza le entrate e socializza i

costi. Questa non è efficienza ma rendita» dicono i consiglieri del Pd, che hanno annunciato la presentazione di un'interrogazione alla giunta per chiedere di pubblicare convenzioni, costi, spazi concessi, criteri, impatto sull'università di Genova e sulla rete formativa pubblica.

Conclude Arboscello: «Indispensabile capire chi controlla, quale interesse generale viene servito: si è deciso di non investire nell'università, ma ancora una volta permettere a chi ha di più di affermarsi e chi ha di meno di restare ad aspettare un altro anno per riprovare a entrare



ROBERTO ARBOSCELLO
CONSIGLIERE
REGIONALE PD

Il futuro dei nostri giovani non può dipendere dal conto corrente delle famiglie

in un'università, rimasta a numero chiuso, nonostante le favole di questa destra. La sanità non è un franchising e il futuro dei giovani non può dipendere dal conto corrente delle famiglie».

Il circolo Pd di Pietra Ligure rappresentato da Giovanni Liscio, che è anche consigliere

alla sanità del Comune di Pietra Ligure non è totalmente contrario alla presenza della Link a Pietra Ligure, che definisce anzi, «un'opportunità per il territorio». Tuttavia secondo Liscio si è persa un'occasione. «Il Santa Corona ha sempre avuto un ruolo di grande rilevanza per la formazione e crescita professionale in ambito sanitario. Anni fa però era stato chiuso il corso di laurea in scienze infermieristiche e lo stesso copione è avvenuto recentemente con il corso di fisioterapia».

Il Comune si era impegnato per scongiurare questa possibilità con un Consiglio comunale dedicato oltre a porre delle interrogazioni all'assessore regionale Massimo Nicolò. «Dalla Regione ci dissero che non c'erano le condizioni né la volontà di mantenere queste attività a Pietra - conclude Liscio -. Ora ci sono e qualcuno le ha colte al volo. Resta il rammarico di aver dovuto assistere ad un declino inesorabile della cosa pubblica in favore di quella privata. Si poteva fare di più in Regione».—